

L'istruzione secondaria di secondo grado nel nuovo assetto del sistema nazionale di istruzione e formazione

Alta è stata l'attenzione dei numerosi partecipanti al convegno su "L'istruzione secondaria di secondo grado nel nuovo assetto del sistema nazionale di istruzione e formazione" organizzato dall'A.N.D.I.S. di Avellino il giorno 09/11/2010, presso l'I.T.G. "Oscar D'Agostino".

Abilmente il prof. Maurizio Tiriticco ha descritto le "tre stagioni" della nostra scuola per soffermarsi sugli anni 2000, in particolare sull'apprendimento per competenze e sulla certificazione delle competenze. Ha richiamato così, secondo una visione sistemica l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il D.P.R. 275/99, il Titolo V della Costituzione, le Indicazioni per istruire, educare e formare, nella prospettiva di assicurare il successo formativo per tutti entro il 18° anno di età.

Si è soffermato, poi, sul D.d.l. collegato sul lavoro, approvato il 19/10/2010 che ripristina l'apprendistato a 15 anni, secondo le tre tipologie di percorsi:

- 1) Per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione;
- 2) Professionalizzante;
- 3) Per l'acquisizione di un diploma e per percorsi di alta Formazione;

I punti forti dell'innovazione, ha asserito più volte il prof. M. Tiriticco riguardano gli assi culturali, la trasversalità dei saperi, il progettare, il valutare per competenze e il certificare per competenze accertate.

L'essenza del cambiamento è nel passaggio dall'insegnamento per discipline finalizzato all'acquisizione di saperi disciplinari, all'insegnamento per competenze culturali e di cittadinanza.

Nel quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva da conseguire al termine dell'istruzione (raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06)

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenza matematica, competenza di base di scienza e tecnologie
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
- 7) Imprenditorialità
- 8) Espressione culturale.

ha precisato il Professore Tiriticco, devono essere ricondotte mediante un raccordo di massima alle quattro competenze culturali italiane relativamente al fare, al saper essere ed interagire.

La relazione si è conclusa efficacemente con esempi di indicatori per le otto competenze di cittadinanza.

Un ampio dibattito ha, poi, coinvolto l'interessata platea dei convenuti.